

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Oneri informativi per cittadini e imprese - Tabella sintetica (art. 12 del decreto legislativo 33/2013) Dati aggiornati al 28 agosto 2017			
Obblighi Normativi	Delibere di attuazione e relative modalità di trasmissione delle informazioni all'Autorità	Scadenza termine presentazione modelli telematici /dichiarazioni	Link di riferimento
<u>Versamento del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2017 dai soggetti che operano nel settore dei servizi postali.</u> Art. 65, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, in cui è stabilito che "A decorrere dall'anno 2017, alle spese di funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in relazione ai compiti di autorità nazionale di regolamentazione del settore postale, si provvede esclusivamente con le modalità di cui ai commi 65 e 66, secondo periodo, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, facendo riferimento ai ricavi maturati dagli operatori nel settore postale. Sono abrogate le norme di cui all'articolo 2, commi da 6 a 21, e di cui all'articolo 15, comma 2-bis, del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261".	La misura e le modalità di versamento dei contributi dovuti all'Autorità per l'anno 2017 dai soggetti che operano nel settore dei servizi postali, nonché le relative istruzioni, sono indicate nel decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96 e nelle delibere n. 182/17/CONS del 27 aprile 2017 e n. 318/17/CONS del 27 luglio 2017.	I soggetti che operano nel settore dei servizi postali sono tenuti a presentare il modello Contributo SP - Anno 2017 e ad effettuare il relativo versamento entro il 30 settembre 2017.	
<u>Obbligo della Informativa Economica di Sistema, di seguito IES</u> - Art. 43, comma 10, decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante Testo unico della radiotelevisione, denominato Tusmar, e s.m.i., disciplina la comunicazione all'IES sotto forma di dichiarazione annuale cui sono obbligati gli operatori dei settori dei media e riguarda i dati anagrafici ed economici sull'attività svolta dagli operatori interessati, al fine di raccogliere gli elementi necessari per adempiere a precisi obblighi di legge e consentire l'aggiornamento della base statistica degli operatori di comunicazione.	Modalità di trasmissione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'art. 4 della delibera n. 397/13/CONS, del 25 giugno 2013, come modificata dalla delibera 147/17/CONS.	"Le comunicazioni di cui all'art. 4 della delibera n. 397/13/CONS, come modificata, potranno essere inviate a partire dal 1 giugno e fino al 31 luglio dell'anno in corso".	http://www.agcom.it/informativa-economica-di-sistema-ies
<u>Pubblicità istituzionale delle Amministrazioni pubbliche e degli Enti pubblici</u> - Art. 41, decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante Testo unico della radiotelevisione, denominato Tusmar, disciplina le modalità di destinazione delle somme per l'acquisto di spazi pubblicitari sui mezzi di comunicazione di massa per fini di comunicazione istituzionale.	Modalità di trasmissione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle relative comunicazioni ai sensi dell'art 1, comma 2, della delibera n. 59/17/CONS del 8 febbraio 2017.	Termine di presentazione delle comunicazioni a decorrere dal 1° al 30 settembre di ciascun anno.	http://www.agcom.it/entipubblici

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Oneri informativi per cittadini e imprese - Tabella sintetica (art. 12 del decreto legislativo 33/2013) Dati aggiornati al 28 agosto 2017			
Obblighi Normativi	Delibere di attuazione e relative modalità di trasmissione delle informazioni all'Autorità	Scadenza termine presentazione modelli telematici /dichiarazioni	Link di riferimento
<u>La legge istitutiva 31 luglio 1997, n. 249 individua, tra le competenze di questa Autorità, in particolare all'art. 1, comma 6, lett. a), numeri 5 e 6, la tenuta del Registro unico degli Operatori di comunicazione (R.O.C.)</u> che ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo, il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.	Con delibera n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008, entrata in vigore il 2 marzo 2009, è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione (R.O.C.), che ha abrogato le disposizioni contenute nella delibera n. 236/01/CONS e nelle successive modifiche intervenute nel corso di questi anni, costituendo un testo unico in materia di organizzazione e tenuta del R.O.C.. Le attività relative alla gestione del Registro sono delegate, per le Regioni, ai Comitati Regionali per le Comunicazioni (Co.re.com.), per effetto dell'Accordo-quadro tra Agcom e Conferenze delle Regioni e dei Consigli regionali concluso in data 4 dicembre 2008 nonché della successiva sottoscrizione di specifiche convenzioni bilaterali tra l'Autorità e i singoli Comitati che già hanno aderito al processo di delega e che pertanto risultano abilitati a svolgere le funzioni ivi previste.	Trasmissione da parte dei soggetti iscritti al ROC a seguito dell'approvazione del bilancio e comunque non oltre il trentesimo giorno successivo a tale data. Per i soggetti che non hanno tale obbligo tassativamente entro il 31 luglio dell'anno di riferimento.	http://www.agcom.it/registro-degli-operatori-di-comunicazione
<u>Obbligo pagamento canone di concessione emittenti radiofoniche.</u> In merito al pagamento dei canoni, l'art. 1 del D.M. 23 ottobre 2000 stabilisce che i soggetti titolari di concessioni radiotelevisive, e comunque i soggetti che esercitano legittimamente l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva, in ambito nazionale e locale, sono tenuti ogni anno al pagamento del canone annuo nella misura e nei limiti previsti dal comma 9, dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Quest'ultimo dispone che venga corrisposto un importo pari all'1% del fatturato riconducibile all'attività di radiodiffusione sonora o televisiva conseguito in tutto l'anno precedente a quello di riferimento del canone, con un tetto massimo stabilito, in ultimo, dalla delibera n. 613/06/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (82.952,00 Euro per le emittenti radiofoniche nazionali e 11.850,00 Euro per le locali).	Con delibera n. 235/16/CONS sono state definite nuove modalità per l'invio all'Autorità della comunicazione relativa al pagamento del canone di concessione da parte delle emittenti radiofoniche. Ai sensi dell'art. 4 della predetta delibera, i soggetti titolari di concessioni per l'esercizio della radiodiffusione sonora in tecnica analogica dovranno trasmettere la copia della attestazione di versamento, unitamente ad un'apposita nota (sottoscritta dal titolare dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale ove esistente) contenente i dati relativi al fatturato per attività radiofonica cui il canone si riferisce, nonché la copia del bilancio di esercizio, avvalendosi esclusivamente dei servizi telematici del ROC esposti nel portale www.impresainungiorno.gov.it.	In caso di ritardo nei pagamenti, per i quali la scadenza è fissata al 31 ottobre di ciascun anno, vanno versati gli interessi legali conteggiati a partire dal predetto termine, calcolati tenendo conto delle aliquote fissate dai relativi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze. In mancanza di adempimento nel periodo fino alla scadenza, l'obbligo del pagamento del canone incombe sul soggetto titolare dell'emittente alla scadenza del termine. Il versamento e l'eventuale limitazione debbono riferirsi a ciascuna singola concessione, ovvero a ciascuna delle emittenti esercite dalla società, avuto riguardo all'oggettiva imputazione dei fatturati.	https://www.agcom.it/visualizza-documento/42d5114e-1b6b-495e-91b2-05912c571de3
<u>La Sezione speciale del Registro degli operatori di comunicazione riservata esclusivamente alle infrastrutture di diffusione operanti sul territorio nazionale (c.d. Catasto Nazionale delle Frequenze Radiotelevisive – CNF)</u> è stata istituita con la delibera n. 502/06/CONS del 2 agosto 2006 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, lettera a), numero 5) della legge 31 luglio 1997, n. 249 e dalla delibera n. 163/06/CONS del 22 marzo 2006.	Con l'adozione della delibera n. 393/12/CONS, l'Autorità ha disposto l'integrazione degli adempimenti relativi alla gestione telematica del Catasto Nazionale delle Frequenze (CNF) tra quelli esposti nel portale www.impresainungiorno.gov.it gestito dalla Unioncamere (Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). I legali rappresentanti o titolari degli operatori iscritti al ROC in qualità di Operatori di Rete la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale terrestre ed i delegati alla compilazione e trasmissione degli adempimenti verso il Catasto devono dotarsi della CNS per l'accesso al portale.	E' un'autocertificazione proveniente dagli operatori che implementano il data base e che sono assoggettati all'obbligo di aggiornare periodicamente i dati qualora gli stessi vengano modificati.	http://www.agcom.it/catasto-nazionale-delle-frequenze1

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Oneri informativi per cittadini e imprese - Tabella sintetica (art. 12 del decreto legislativo 33/2013) Dati aggiornati al 28 agosto 2017			
Obblighi Normativi	Delibere di attuazione e relative modalità di trasmissione delle informazioni all'Autorità	Scadenza termine presentazione modelli telematici /dichiarazioni	Link di riferimento
<u>Versamento del contributo dovuto all'Autorità per l'anno 2017 dai soggetti che operano nei settori delle comunicazioni elettroniche e dei servizi media 1.</u> I soggetti di cui all'art. 34 del Codice delle comunicazioni elettroniche e gli altri soggetti esercenti attività che rientrano nelle competenze attribuite dalla normativa vigente all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sono tenuti alla contribuzione prevista dall'articolo 1, commi 65 e 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nei limiti e con le modalità disciplinate dalla delibera 463/16/CONS.	La misura e le modalità di versamento del contributo per l'anno 2017, nonché le relative istruzioni, sono indicate nelle delibere n. 463/16/CONS del 19 ottobre 2016 e n. 62/17/CONS dell'8 febbraio 2017.	I soggetti che operano nei settori delle comunicazioni elettroniche e dei servizi media sono tenuti a presentare il modello "Contributo SCM – Anno 2017" e ad effettuare il relativo versamento entro il 1° aprile 2017. Il modello telematico "Contributo SCM – Anno 2017" è disponibile sul portale www.impresainungiorno.gov.it gestito dalla Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.	https://www.agcom.it/contributo-settori-comunicazioni-elettroniche-e-servizi-media-2017-